



Integrazione: Bellaria Igea
Marina
eventi e promozione 2018

Integrazione ed aggiornamento del progetto presentato in data 30 Gennaio 2018

La presente integrazione aggiorna il progetto presentato e protocollato da Fondazione Verdeblu in data 30 Gennaio 2018, per il Bando Pubblico esplorativo per la concessione di contributi in ambito sociale culturale turistico sportivo per l'anno 2018.

Il progetto viene aggiornato con la definizione di un programma culturale finalizzato a destagionalizzare l'offerta turistica della Città di Bellaria Igea Marina.

Il nostro territorio possiede diverse risorse a livello culturale. Si è pertanto, sentita la necessità di strutturare le risorse e le attrattive unendole ai servizi e alle offerte in modo da costruire veri "prodotti turistici territoriali" che rispondano alle esigenze dei visitatori.

Gli obiettivi di questo progetto intitolato "Primavera Culturale della Città di Bellaria Igea Marina " sono i seguenti:

- valorizzazione delle nostre risorse culturali;
- sviluppo della cultura turistica e dell'accoglienza;
- sviluppo dell'offerta turistica;
- rafforzamento della competitività del territorio con destinazione turistica.

I MUSEI DELLA CITTA': Aperture Straordinarie

Domenica al Museo

Il servizio prevede l'apertura dei musei, in orario pomeridiano dalle ore 16,00 alle ore 19,00, tutte le domeniche e festivi da Pasqua a fine maggio.

I Musei che sarà possibile visitare sono i seguenti:

MUSEO "LA CASA ROSSA" DI ALFREDO PANZINI: Il Parco culturale e la Casa-museo dello scrittore Alfredo Panzini (1863-1939) ospitano il museo, esposizioni, eventi ed appuntamenti culturali. Nella magia del parco, da giugno a settembre si svolgono appuntamenti musicali e letterari.

La Casa Rossa si innalza su una duna di sabbia, e dalle sue finestre un tempo si vedevano il mare e le colline di Romagna. E' la villa - acquistata nel 1909 - dove lo scrittore Alfredo Panzini trascorse con la famiglia parte dei suoi anni soprattutto in estate, divenendo luogo di incontro per gli amici e i letterati e per lui stesso un punto di osservazione privilegiato di quel mondo rurale che confluì nella sua narrativa. A lungo in disuso, venne restaurata nel 2007 e riaperta al pubblico. L'ingresso accoglie il visitatore con le parole dello scrittore, c'è poi la celebre bicicletta de La Lanterna di Diogene e delle gite in campagna, al piano superiore la stanza da letto e il bagno che meritano di essere visti per la raffinata e intelligente riproposizione. Infine, lo studio con la scrivania a cassette e tanti manoscritti. La casa stessa è un Museo che sui quattro lati ha i resti delle ceramiche incastonate che riportano i titoli delle principali opere di Panzini. Sul lato ferrovia c'era il pozzo e proseguendo per un sentiero si arriva alla dependance della casa per gli ospiti detta "il pensatoio". Un parco giardino con vegetazione mediterranea la circonda ancora oggi, mentre al di là del fossato le pertinenze (oggi restaurate e parte del museo) ospitavano il podere con la casa colonica del mezzadro Finotti, la stalla del cavallo, la rimessa per il calesse che componevano la proprietà. Oggi si sono finalmente realizzate le piene condizioni per la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio letterario lasciato da Panzini, corredato da impegni di conservazione archivistica, ricerca e progettazione culturale in connessione con le realtà territoriali.



I MUSEI DELLA CITTA': Aperture Straordinarie

MUSEO RADIO D'EPOCA: Il Museo vuole portare alla luce la bellezza di oltre 140 radio degli anni '30-'35 attraverso la loro esposizione per poter raccontare tutta l'evoluzione di questa importante tecnologia. La collezione descrive un itinerario che porterà il visitatore dentro l'interessante storia delle radio. Tante le rarità, tra cui una Radio Marelli 1929, una Crosly del 1930, una radio rurale del 1933, "La voce del padrone", grammofoni del 1940 e tante altre radio sempre degli anni 1930 ma

TORRE SARACENA e PORTO CANALE: Il Museo delle Conchiglie, il Giardino Delle Vele Storiche e i "Batanicci"

L'antica torre, costruita nel 17° secolo per difendere la costa dalle scorrerie dei pirati turchi, ospita una ricca collezione di conchiglie, molluschi ed altri organismi marini (mostra con apertura serale da giugno a settembre). Presso il piano terra della Torre, durante tutta l'estate, si svolgono esposizioni temporanee di pittura e fotografia. In collaborazione con il Liceo Artistico di Rimini è stata realizzata la mostra "Storie senza parole" con tema le conchiglie e il mare. Nel parco una suggestiva esposizione di vele al terzo coi colori delle famiglie marinare nonché alcuni "batanicci", barche d'epoca di piccole dimensioni usate per la pesca quotidiana e la sussistenza familiare.



I MUSEI DELLA CITTA': Aperture Straordinarie

NOI. MUSEO DELLA STORIA E DELLA MEMORIA DI BELLARIA IGEEA MARINA: “Noi” è la comunità di Bellaria Igea Marina alle prese con la necessità di darsi una identità riconoscibile agli occhi dell’altro. Il Museo è concepito come “cantiere aperto” sulla storia e sulla memoria della città, con uno sguardo che privilegia le *forme* storiche e culturali connesse al *mare*. I temi espositivi vanno dalla storia antica, le tracce degli insediamenti romani lungo la via litoranea Popilia, a quelli della contemporaneità legati alla memoria delle ultime generazioni, in particolare la tradizione marinara e l’esperienza turistico-balneare.

Il Museo presenta reperti archeologici dell’epoca romana rinvenuti a Bordonchio, tra i quali si evidenzia la porzione di un mosaico di pregio del IV secolo d. C. e la riproduzione in formato originale della stele romana di Egnatia Chila del I secolo a. C. L’immagine raffigura una giovane che, purtroppo, ci è giunta senza volto. L’epigrafe racconta che la donna è una *liberta*, vale a dire una schiava poi liberata. Sono inoltre esposti la cronologia dei principali avvenimenti di Bellaria Igea Marina, con immagini, documenti multimediali; oggetti che hanno segnato le trasformazioni sociali e la vita della comunità locale negli ultimi due secoli, affidati temporaneamente al museo dalla gente del posto, pescatori, albergatori, bagnini, bagnanti e vacanzieri di ieri e di oggi.

Tour Remus - Rete Museale dei due fiumi: Marecchia ed Uso

FONDAZIONE
VERDEBLU
EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA

Il 29 aprile 2018 si svolgerà l'evento "Remus tra Marecchia e Uso – Passeggiata Enogastronomica nei Musei dei due Fiumi" che come tappa a Bellaria Igea Marina sarà presso il Museo La Casa Rossa di Alfredo Panzini con il titolo "Nel giardino di Alfredo", una passeggiata primaverile lungo i "Viale letterari" del parco, dove una ciclolibreria fantasiosa ci accompagnerà alla scoperta dei racconti più celebri dello scrittore con momenti ludici e musicali. A conclusione una merenda sul prato.

Remus è la rete dei Musei del territorio dei due fiumi – Marecchia e Uso – istituita tra i Comuni di Bellaria Igea Marina, Poggio Torriana, Santarcangelo di Romagna e Verucchio che si prefigge l'obiettivo di promuovere la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale ed enogastronomico del territorio.

Giornata alla scoperta dei sapori e del patrimonio culturale del territorio con tappe in specifici musei appartenenti alla Rete Remus. Un'iniziativa che esprimerà a pieno la mission di Remus: valorizzare e promuovere il patrimonio di riferimento attraverso la diffusione, la conoscenza e l'educazione.

L'itinerario realizzato è un itinerario culturale legato alla gastronomia che toccherà nelle giornate del 28 e 29 aprile 2018 le eccellenze culturali e culinarie romagnole

Tour Remus - Rete Museale dei due fiumi: Marecchia ed Uso

I Musei che fanno parte della Rete Remus e che saranno visitati sono i seguenti:

Santarcangelo di Romagna **- Museo Storico Archeologico**

Il Museo custodisce e valorizza le testimonianze archeologiche, artistiche, storiche e culturali provenienti dalla città e dal territorio di Santarcangelo di Romagna.

Fornaci e territorio agricolo rappresentano la sezione archeologica, che comprende un periodo dalla preistoria all'età romana; anfore, lucerne, laterizi, suppellettili, vasi da fiori, testimoniano la fiorente attività produttiva del territorio. La sezione artistica comprende un periodo dal Medioevo all'Ottocento. Le opere esposte rappresentano aspetti interessanti sulla condizione del paese, sulla sua vita, sulla sua cultura, sulla sua religiosità., segni importanti della lunga storia di Santarcangelo.

- Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna

Il Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna raccoglie e conserva le testimonianze della gente di un territorio ricco di tradizioni popolari: la Romagna, in particolare quella meridionale, racchiusa tra l'Appennino e il litorale Adriatico. Gli oggetti e gli strumenti esposti sia nelle sale interne che all'aperto racchiudono in sé la storia e in un certo senso l'anima di questo territorio, e ci aiutano a comprenderne l'ambiente e la quotidianità.



Tour Remus - Rete Museale dei due fiumi: Marecchia ed Uso

Verucchio - Museo Civico Archeologico

La civiltà villanoviana, fiorita sulla rupe di Verucchio nella prima età del ferro (X-VII secolo a.C.), ha lasciato affascinanti testimonianze, oggi valorizzate nel Museo Civico Archeologico, dove sono esposti alcuni tra i più rappresentativi corredi funerari, appartenuti ai guerrieri e alle filatrici e tessitrici, che formavano i gruppi gentilizi del villaggio. La specificità del Museo è legata alla presenza di reperti unici per l'epoca villanoviana: vasellame, armi, utensili per la filatura e tessitura realizzati in terracotta, bronzo e metalli preziosi, ma anche arredi in legno (troni, tavolini, poggiatesta con le loro decorazioni), abiti e tessuti in lana, cesti e contenitori in vimini, offerte alimentari, che si sono conservati grazie alle particolari caratteristiche del terreno in cui sono rimasti a lungo deposti.

Poggio Torriana - Museo Sapignoli

Il Museo Mulino Sapignoli accoglie i visitatori con la sala delle macine ancora capaci di trasformare il grano in farina, per poi incontrare le immagini ed i ricordi del vecchio mugnaio. Nei locali restaurati del Mulino, il museo racconta del lavoro e dell'ingegno dell'arte molitoria e del sistema dei mulini della Valle del Marecchia. Il Museo Mulino Sapignoli ha lo scopo di realizzare un incontro fra patrimonio etnografico della tradizione molitoria e pubblico, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio etnografico dell'arte molitoria e promuovere una riflessione sull'esperienza lavorativa, esistenziale e sulla memoria del territorio di Poggio Torriana.

Tour Remus - Rete Museale dei due fiumi: Marecchia ed Uso

FONDAZIONE
VERDEBLU
EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA

Bellaria **- Museo “La Casa Rossa di Alfredo Panzini”**

Il Parco culturale e la Casa-museo dello scrittore Alfredo Panzini (1863-1939) ospitano il museo, esposizioni, eventi ed appuntamenti culturali. Nella magia del parco, da giugno a settembre si svolgono appuntamenti musicali e letterari.

La Casa Rossa si innalza su una duna di sabbia, e dalle sue finestre un tempo si vedevano il mare e le colline di Romagna. E' la villa - acquistata nel 1909 - dove lo scrittore Alfredo Panzini trascorse con la famiglia parte dei suoi anni soprattutto in estate, divenendo luogo di incontro per gli amici e i letterati e per lui stesso un punto di osservazione privilegiato di quel mondo rurale che confluì nella sua narrativa. A lungo in disuso, venne restaurata nel 2007 e riaperta al pubblico. L'ingresso accoglie il visitatore con le parole dello scrittore, c'è poi la celebre bicicletta de La Lanterna di Diogene e delle gite in campagna, al piano superiore la stanza da letto e il bagno che meritano di essere visti per la raffinata e intelligente riproposizione. Infine, lo studio con la scrivania a cassetti e tanti manoscritti. La casa stessa è un Museo che sui quattro lati ha i resti delle ceramiche incastonate che riportano i titoli delle principali opere di Panzini. Sul lato ferrovia c'era il pozzo e proseguendo per un sentiero si arriva alla dependance della casa per gli ospiti detta “il pensatoio”. Un parco giardino con vegetazione mediterranea la circonda ancora oggi, mentre al di là del fossato le pertinenze (oggi restaurate e parte del museo) ospitavano il podere con la casa colonica del mezzadro Finotti, la stalla del cavallo, la rimessa per il calesse che componevano la proprietà. Oggi si sono finalmente realizzate le piene condizioni per la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio letterario lasciato da Panzini, corredato da impegni di conservazione archivistica, ricerca e progettazione culturale in connessione con le realtà territoriali.



BELLARIA IGEA MARINA
creatori di emozioni

I piccoli musei mettono a frutto le proprie enormi potenzialità se e nella misura in cui sanno creare significative connessioni fra di loro. Si è posta dunque l'esigenza di costruire una rete di relazioni e sinergie che faccia dialogare e rendere fruibili al pubblico i musei di Bellaria Igea Marina con realtà simili al di là degli stretti confini comunali.

Da qui l'idea di dar vita – su prenotazione - a tre itinerari serviti da mezzi pubblici e visite guidate: il primo conduce su trenino ai musei cittadini “Noi. Museo della Storia e della Memoria”, La Torre Saracena- Museo delle Conchiglie, La Casa Rossa di Alfredo Panzini; il secondo percorso, avvalendosi di un bus turistico, invita alla scoperta dei musei del territorio dei due fiumi Marecchia e Uso (rete ReMus) dislocati nei comuni di Poggio Torriana, Santarcangelo di Romagna e Verucchio; il terzo tragitto, sempre tramite bus, unisce, secondo la logica dell'itinerario letterario, le Case Museo dei poeti e degli scrittori romagnoli di Alfredo Panzini (Bellaria Igea Marina), di Giovanni Pascoli (San Mauro Pascoli) di Marino Moretti (Cesenatico).

Tutti gli itinerari sono a pagamento per un gruppo minimo 30 persone, a cui si può aggiungere la possibilità del trasporto e della visita in lingua straniera (inglese, francese e tedesco).

Itinerario la città di Bellaria Igea Marina

Una visita guidata ai musei cittadini utilizzando il trenino e percorrendo insieme questo itinerario:

Noi Museo della Storia e della Memoria - Torre Saracena - Museo delle Radio d'Epoca - Casa Rossa di Alfredo Panzini.



Itinerario ReMus. Rete museale dei due fiumi: Marecchia – Uso

Remus è la rete dei Musei del territorio dei due fiumi – Marecchia e Uso – istituita tra i Comuni di Bellaria Igea Marina, Poggio Torriana, Santarcangelo di Romagna, Verucchio, con l'obiettivo di promuovere la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale del proprio territorio.



Itinerario letterario. Case Museo dei poeti e scrittori romagnoli

La Romagna è quella che è per mille ragioni, tra queste ragioni vi sono i suoi scrittori, che l'hanno cantata, interpretata, giudicata, anche severamente, talvolta. Si spiega così la particolare ricchezza di suggestione e di valori simbolici delle case museo dei poeti e degli scrittori, di questi luoghi della memoria in cui i suoi figli più creativi hanno visto la luce, o sono vissuti, hanno scritto le loro opere, hanno chiuso per sempre gli occhi. Si presenta così una particolarissima mappa del territorio romagnolo, un intrigante percorso, non solo letterario, attraverso le sue eccellenze culturali, i suoi paesaggi, la sua storia, le sue tradizioni, percorrendo la "Via Adriatica", che comprende Casa Panzini, a Bellaria Igea Marina; Casa Pascoli, a San Mauro Pascoli; Casa Moretti a Cesenatico.



Gioca Museo

FONDAZIONE
VERDEBLU
EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA

Il servizio offre visite guidate e animazione per gruppi familiari presso i musei cittadini.

Il servizio si effettua su prenotazione, domenica pomeriggio, da Pasqua a fine maggio. Il servizio è a pagamento e il biglietto è pari ad € 5,00 a bambino (adulto partecipazione gratuita) e richiede un numero minimo di 10 partecipanti. E' una visita guidata dedicata alla famiglia, programmata appositamente per il target infantile. La visita al museo diventa un'esperienza nella quale suoni, profumi, colori e azione creano un'occasione culturalmente imperdibile. La modalità prevede l'apprendimento della collezione museale attraverso il "gioco".

**Gioca Museo
Family Tour**



Pertanto le aperture dei musei di Bellaria Igea Marina nel periodo di bassa stagione a partire dal week end di Pasqua e per tutte le domeniche e i festivi fino a fine maggio 2018, saranno realizzate da Fondazione Verdeblu con il proprio personale. Non si richiede alcun contributo economico aggiuntivo rispetto a quello indicato nel progetto depositato in data 30 gennaio 2018.

Il progetto è presentato da:

FONDAZIONE VERDEBLU

Via Panzini, 80

47814 Bellaria Igea Marina (RN)

C.F. e P. IVA 04006010401

telefono 0541 346808 _ fax 0541 342455

e-mail: info@fondazioneverdeblu.org

www.bellariaigeamarina.org

referente amministrativo per il progetto:

Manuela Mulazzani _ amministrazione@fondazioneverdeblu.org